

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO

Via. L. Luzzatti, 33 Oderzo (TV)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del 25 febbraio 2019

Oggetto: ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano

		Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
Paro dott. Maurizio	Presidente	✓		
Bellinzani ing. Mauro	Consigliere	×		
Calogero rag. Marco	Consigliere	×		
Feltre avv. Annalisa	Consigliere	×		
Mattion dott.ssa Lara	Consigliere	×		

Assiste il Segretario Direttore Fiori dott.ssa Anna Vittoria

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Paro dott. Maurizio, mette in trattazione l'argomento sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che il settore degli appalti pubblici è stato di recente interessato di una serie di novità che nel loro quadro insieme portano obbligatoriamente ad una centralizzazione nella gestione delle procedure di gara ed una sensibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti;

VISTO in particolare che il 18 ottobre 2018 è entrata in vigore la disposizione del Codice degli appalti riguardante l'obbligo delle gare telematiche ovvero l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto: da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice ed il comma 2 dell'art. 52 del medesimo Codice descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere, chiarendo che: *"In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione"*.

Di conseguenza, l'unico modo per garantire il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento è quello di utilizzare delle piattaforme elettroniche di negoziazione, piattaforme che da un lato hanno costi di acquisizione e gestione anche elevati (in particolare per le piccole Amministrazioni), dall'altro richiedono specifiche competenze, oltre che in materia di appalti, anche in materia informatica.

ATTESO altresì che è in corso di definizione lo schema di DPCM relativo alla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza di cui all'articolo 38 comma 2 del Codice, decreto che prevede requisiti particolarmente stringenti perché le stazioni appaltanti possano essere riconosciute come qualificate.

PRESO ATTO peraltro che alcuni soggetti aggregatori mettono a disposizione la propria piattaforma telematica di negoziazione agli Enti del territorio, in modo gratuito e/o previa stipula di una apposita convenzione.

PRECISATO quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 3, del citato D. Lgs. 50/2016 «centrale di committenza» è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie; le «attività di centralizzazione delle committenze», sono attività svolte su base permanente riguardanti:
 - a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - b) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

- Ai sensi dell'art. 37 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016
 - 1) le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
 - 2) se la stazione appaltante è in un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del citato Decreto Legislativo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città Metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTA la deliberazione n. 186 del 5 maggio 2014, con la quale la Provincia di Treviso ha approvato lo schema di convenzione aggiornato per la gestione in forma associata della stazione unica appaltante provinciale e centrale di committenza.

PRESO ATTO che

- con nota in data 21.12.2018 prot. n. 4626, il Presidente ha formalizzato alla Provincia di Treviso la richiesta di adesione alla S.U.A. per procedure di affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e di servizi e forniture per importi superiori a 40.000,00 euro.
- la Provincia di Treviso ha comunicato la disponibilità all'adesione con nota agli atti prot. n. 686 del 22.02.2019, inviando la bozza di convenzione allegata la presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto, in merito all'obbligo di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 – Aggregazioni e centralizzazione delle committenze - di aderire alla Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Treviso, formalizzando l'adesione alla suddetta SUA tramite approvazione della relativa convenzione, riservandosi l'adesione anche ad altra stazione appaltante, se normativamente previsto, per una più efficace gestione delle procedure di gara.

TUTTO ciò premesso e considerato

Sentito il parere del Segretario direttore

A Voti unanimi espressi nelle nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente provvedimento nonché le motivazioni ivi indicate che qui si intendono richiamate a farne parte integrante e sostanziale;
2. di aderire alla Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Treviso formalizzando l'adesione mediante approvazione della bozza di convenzione allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di riservarsi di aderire anche ad altra stazione appaltante, se normativamente previsto, per una più efficace gestione delle procedure di gara;
4. di dare mandato al Segretario Direttore di procedere alla stipula della citata convenzione, atteso che ai sensi del vigente regolamento di amministrazione, la stipula rientra nelle competenze dell'organo di gestione.



PROVINCIA DI TREVISO

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

BOZZA DI CONVENZIONE

L'anno duemiladiciotto (2018) addì (.....) del mese di in Treviso -
Via Cal di Breda, 116, nella sede della Provincia di Treviso, fra i signori:

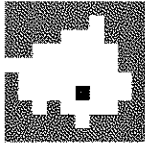
1. _____
2. _____

PREMESSO: che l'art. 3, del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017 definisce:

- alla lett. i) la «*centrale di committenza*» come un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie;
- alla lett. l) «*attività di centralizzazione delle committenze*», le attività svolte su base permanente riguardanti:
 - a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - b) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017 - Aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede tra l'altro che:

- 1) le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- 2) se la stazione appaltante è in un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del citato Decreto Legislativo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;



PROVINCIA DI TREVISO

- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città Metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

VISTO che l'art.1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede che: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

VISTO che il DPCM 30 giugno 2011 ha disciplinato le stazioni uniche appaltanti;

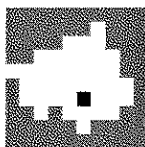
- che l'art. 2, comma 2, del citato DPCM prevede che la stazione unica appaltante ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 3, comma 34, del D. Lgs. 163/2006, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 33 del medesimo D. Lgs. 163/2006, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- Richiamata la Determinazione ANAC N. 11 del 23 settembre 2015;
- che con deliberazione consiliare n. 22 del 17.06.2013 e successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 186 del 05.05.2014, la Provincia di Treviso ha istituito la Stazione Unica Appaltante provinciale;
- che con deliberazione del n. del..... l'Enteha aderito all'iniziativa di cui trattasi approvando lo schema della presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Istituzione della Stazione Unica Appaltante "Provincia di Treviso"

1. In esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, la Provincia di Treviso ha istituito una Stazione Unica Appaltante (SUA) per lo svolgimento delle attribuzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i Comuni associati e gli Enti intermedi, nel rispetto delle disposizioni di legge.
2. La Provincia di Treviso, quale Centrale di Committenza ai sensi del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 56/2014, svolge conseguentemente le funzioni di *Amministrazione Aggiudicatrice*, che provvede ad aggiudicare appalti di lavori, forniture o servizi richiesti e destinati agli aderenti aventi sede esclusivamente nella Provincia.

Articolo 2 - Attribuzioni della Centrale di Committenza



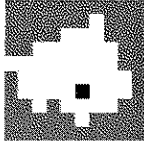
1. La Centrale di Committenza svolge i compiti sotto specificati ed in particolare:

Attribuzioni obbligatorie

- a) Individuare, in relazione alle circostanze di fatto e di diritto ed alle esigenze degli Enti aderenti, la procedura di gara appropriata;
- b) Predisposizione provvedimento a contrattare, stesura e sottoscrizione atti di gara per conto degli Enti aderenti;
- c) Supporto al RUP nella fase che precede la gara mediante assistenza ai quesiti dei soggetti partecipanti;
- d) Nomina dell'Autorità/Commissione di gara e svolgimento delle operazioni di gara ivi comprese le comunicazioni ad eventuali concorrenti esclusi;
- e) Verifica autocertificazioni dei requisiti dichiarati dai concorrenti in sede di gara con accesso diretto alle amministrazioni ed enti certificanti, previa formale delegazione ed acquisizione di eventuali credenziali di accesso;
- f) Supporto per la validazione di progetti;
- g) Verifica delle offerte anormalmente basse;
- h) Proposta di aggiudicazione;
- i) Predisposizione comunicazioni ai partecipanti esito gara;
- j) Predisposizione schema provvedimento di aggiudicazione;
- k) Assistenza tecnico-giuridica in caso di contenzioso in sede di gara;
- l) Tenuta ed aggiornamento di albo fornitori gestito in forma associata.

Attribuzioni facoltative

- a) Supporto all'Amministrazione per l'espletamento delle procedure espropriative;
- b) Supporto al RUP dell'Ente aderente ai fini della corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto onde assicurare la piena rispondenza dell'opera, servizio o fornitura alle effettive esigenze dell'ente;
- c) Progettazione eventuale di servizi e forniture mediante la predisposizione del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto;
- d) Predisposizione schemi provvedimenti di aggiudicazione, verifica requisiti, elaborazione schema di contratto;
- e) Attività di supporto al RUP nella fase esecutiva dell'opera, servizio o fornitura;

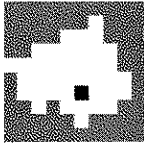


PROVINCIA DI TREVISO

- f) Supporto operativo per tutte le attività inerenti gli obblighi di comunicazione e pubblicità inerenti la procedura, eventualmente previa formale delegazione ed acquisizione delle credenziali di accesso;
 - g) Assistenza tecnico-giuridica e supporto tecnico operativo (predisposizione atti) in sede di esecuzione del contratto, in particolare per subappalti, varianti in corso d'opera, accordi bonari, contenzioso e collaudo;
 - h) Realizzazione e gestione di mercato elettronico locale nell'interesse degli associati.
2. Le funzioni di amministrazione aggiudicatrice sono esplicate nella sola fase della proposta di aggiudicazione mediante:
- a) la nomina, da parte della Provincia, della Commissione di Gara;
 - b) lo svolgimento delle operazioni di gara;
 - c) la consegna all'Ente aderente del verbale della proposta di aggiudicazione.
3. Lo svolgimento delle predette funzioni avviene utilizzando, nell'ordine:
- a) Il personale della Provincia;
 - b) Il personale dell'Ente aderente per il quale, con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Ente stesso autorizza sin d'ora a prestare servizio presso la Centrale di Committenza in caso di acquisizione che lo riguardi.
 - c) Eventuali commissari esterni, nel caso di specifiche professionalità non riscontrabili nell'ambito degli Enti Pubblici, nel rispetto del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 3 - *Attribuzioni dell'Ente convenzionato*

1. L'Ente aderente rimane titolare dell'intervento di acquisizione dell'opera, bene o servizio essendo demandate alla Centrale di Committenza le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario proposto permanendo in capo ad esso le attività amministrative di gestione a rilevanza esterna.
2. Sono attribuite in particolare all'Ente aderente:
- a) L'approvazione del progetto dell'opera o dell'acquisizione del bene o servizio ed in particolare il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di contratto;
 - b) L'acquisizione del CIG e del CUP in quanto necessari;
 - c) L'adozione della determinazione a contrattare, sulla base dello schema predisposto dalla Centrale di Committenza, nella quale sono formalmente conferite alla Centrale di Committenza, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui al precedente articolo;
 - d) L'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione qualora non delegati alla Centrale di committenza;



PROVINCIA DI TREVISO

- e) La messa a disposizione di personale per lo svolgimento della gara, ed in particolare il Responsabile del Servizio competente qualora richiesto dalla Centrale ai fini dell'attribuzione allo stesso della Presidenza di Gara;
 - f) La messa a disposizione dei servizi per l'invio e la ricezione degli atti inerenti la procedura di gara (in particolare protocollazione, conservazione ed archiviazione degli atti), e dei locali per lo svolgimento della gara, qualora la stessa non si svolga presso la sede della Provincia;
 - g) L'aggiudicazione;
 - h) La verifica dei requisiti qualora non delegato alla Centrale di Committenza;
 - i) La dichiarazione di efficacia del provvedimento di aggiudicazione;
 - j) La stipula del contratto e relativi adempimenti.
3. L'Ente aderente ha l'obbligo di trasmettere alla Centrale con il dovuto anticipo, l'elenco delle acquisizioni da effettuare unitamente a tutte quelle informazioni necessarie per la corretta predisposizione degli atti.

Articolo 4 - Durata

1. La presente convenzione, ai sensi di legge ha durata di cinque anni, ed entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. E' rinnovabile.

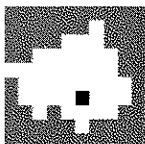
Articolo 5 - Spese di funzionamento e rapporti finanziari

1. I costi di funzionamento della Centrale di Committenza sono sostenute dalla Provincia, fatto salvo esclusivamente il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 (es. spesa per pubblicazione bandi). I rapporti finanziari sono regolati da appositi accordi sulle singole procedure di gara.

Articolo 6 - Non esclusività

1. L'adesione alla presente convenzione non comporta l'obbligo per l'Ente aderente di ricorrere esclusivamente alla stazione unica appaltante provinciale per ogni procedura di acquisizione, potendo ricorrere anche ad altre soluzioni previste dalla vigente normativa

Articolo 7 - Responsabilità



PROVINCIA DI TREVISO

1. Permanendo in capo all'Ente aderente le attività amministrative di gestione a rilevanza esterna, ed in particolare l'aggiudicazione, resta escluso che la Centrale di Committenza sia chiamata a stare in giudizio e rispondere per danni di qualsiasi natura non riconducibili all'attività di supporto amministrativo al RUP di cui al primo comma dell'art. 2.

Articolo 8 - Definizione delle controversie

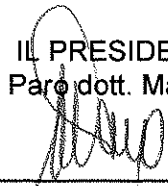
1. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione della presente convenzione che non potranno essere risolte in via amichevole, è competente il Foro di Treviso.

Articolo 9 - Registrazione

1. La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

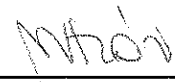
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pari dott. Maurizio



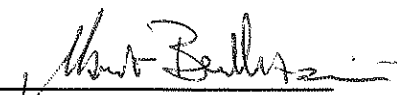


IL SEGRETARIO DIRETTORE
Fiori dott.ssa Anna Vittoria




I COMPONENTI

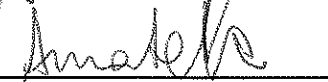
Bellinzani ing. Mauro




Calogero rag. Marco



Feltre avv. Annalisa



Mattion dott.ssa Lara



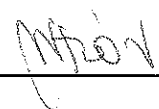
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è esecutiva dalla data di adozione, ai sensi della L.R. 14/01/2003 n.3, art.4.

Oderzo, 25 FEB 2019



IL SEGRETARIO-DIRETTORE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo il giorno 05 MAR 2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Oderzo, 05 MAR 2019



IL SEGRETARIO-DIRETTORE

